

## FONTANE

**FONTANE** dell'artista francese Antoine Espinasseau, in mostra al **GARAGE FONTANA** dal 29 Marzo al 7 Giugno 2026, è un'installazione composta da 13 contenitori-fontane, basata sulla sua opera 'Pilars'. Il progetto celebra le fontane italiane e introduce una nuova serie di sculture di frutti immaginari in bronzo ispirati al paesaggio siciliano.

L'esposizione si configura così come un catalogo di possibili modi di percepire e utilizzare sia le 'Pilars' che le fontane.

Le 'Pilars' mettono in scena l'eredità della materia che le compone, la plastica, e l'eredità della loro forma, quella classica del basamento di una colonna. La domanda che pongono è come guardare e come vivere questa eredità.

Un'eredità che può essere considerata preziosa e sacra accogliendo fiori, monete o statue, oppure banale e quotidiana diventando supporto per oggetti d'uso comune come uno straccio, delle birre o una ciotola per cani. In quanto contenitori, le 'Pilars' raccolgono queste diverse possibilità: l'uso che ne facciamo riflette direttamente il valore che attribuiamo loro.

Le fontane italiane condividono questa stessa ambivalenza: possono essere vissute come oggetti sacri o come elementi ordinari dello spazio pubblico. L'acqua di una stessa fontana può servire a esprimere un desiderio o a riempire un secchio, senza gerarchie tra questi gesti.

In mostra anche una nuova serie di frutti immaginari che rimandano al paesaggio: davanti a un frutto si cerca spontaneamente di immaginarne l'origine, e frutto e paesaggio diventano espressione di una stessa realtà. In questo senso, scolpire un frutto equivale a scolpire un paesaggio. Ispirati ai paesaggi siciliani, questi frutti restano volutamente immaginari.

Un testo di Simon de Dreuille introduce la mostra.

**Antoine Espinasseau** si è laureato in architettura presso l'École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles in Francia. Dopo la laurea, nel 2010, ha lavorato in studi di architettura a Tokyo, Bruxelles, Rio de Janeiro e Parigi, dove ha svolto l'attività di urbanista. I grandi progetti urbani a cui ha collaborato hanno alimentato il suo interesse per la percezione del territorio e la sua rappresentazione.

La sua pratica artistica attinge a diverse discipline che ama mettere in relazione tra loro. Dal 2011, le sue sculture, i suoi film, i suoi collage e le sue fotografie sono stati esposti in varie istituzioni culturali, gallerie, fondazioni e biennali in Europa e in Asia.

## FONTANE

29/03-07/06/2026

Venerdì 15h-19h, sabato e domenica 10h-13h e 15h-19h

<https://www.margheritaratti.com/exhibitions/fontane>

<https://antoineespinasseau.com/>

## FONTANE

**FONTANE** by French artist Antoine Espinasseau, on view at **GARAGE FONTANA** from March 29 to June 7, 2026, is an installation composed of 13 container-fountains, based on his work 'Pilars'. The project celebrates Italian fountains and introduces a new series of imaginary sculptures in bronze inspired by the Sicilian landscape.

The exhibition unfolds as a catalogue of possible ways of perceiving and using both the 'Pilars' and fountains.

The 'Pilars' explore the legacy of material, plastic, and of form, derived from the classical base of a column. They question how this legacy can be seen and lived with.

This legacy can be regarded as precious and sacred, holding flowers, coins, or statues, or as banal and everyday, serving as a support for common objects such as a rag, beers, or a dog bowl. As containers, the 'Pilars' accommodate these different possibilities, and their use directly reflects the value we assign to them.

Italian fountains share this same ambivalence: they can be experienced as sacred objects or as ordinary elements of public space. The water from a single fountain may serve to make a wish or to fill a bucket, without hierarchy between these gestures.

Also on view is a new series of imaginary fruits that evoke landscape: when encountering a fruit, one instinctively tries to imagine its origin, and fruit and landscape become expressions of the same reality. In this sense, sculpting a fruit is akin to sculpting a landscape. Inspired by Sicilian landscapes, these fruits nevertheless remain deliberately imaginary.

A text by Simon de Dreuille introduces the exhibition.

**Antoine Espinasseau** graduated in architecture from the École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles in 2010. He then worked in architectural studios in Tokyo, Brussels, Rio de Janeiro, and Paris, where he also practiced as an urban planner. The urban projects he contributed to nurture his interest in the perception and representation of territory.

His artistic practice spans multiple disciplines, which he brings into dialogue with one another. Since 2011, his sculptures, films, collages, and photographs have been exhibited in cultural institutions, galleries, foundations, and biennials across Europe and Asia.

## FONTANE

29/03–07/06/2026

Friday 3 pm–7 pm

Saturday and Sunday 10 am–1 pm and 3 pm–7 pm

<https://www.margheritaratti.com/exhibitions/fontane>

<https://antoineespinasseau.com/>